

**QUADRI GENEALOGICI
DI FAMIGLIE GALLIATESI
DI O AFFINI A
GIUSEPPE e AURELIA UGAZIO**

***LUMBARDI, FÜSEITI, SBRUVUGNI,
CIAVEITI, BIANCUGNI, STURSCEITI***

Gajà, Vial Beat Quajotu, a l'uficina di Lumbardu , circa al 1912



STORIE di LUMBARDI* galliatesi

Francesco Ugazio: 1866-1937

Fabbro ferraio, imparò l'arte del ferro battuto andando a scuola a Milano, percorrendo 40 km a piedi settimanalmente.

Giuseppe Ugazio: 1902-1984

Frequentò la Scuola professionale Omar, a Novara, e divenne perito elettrotecnico.

Giancarlo Ugazio: 1932

Frequentò le scuole dall'elementare al liceo classico a Novara, si laureò in medicina all'università di Pavia, lavorò a Pavia, Cagliari, Pittsburgh, Siena, Torino, Cleveland, il TFR (011107) lo colse quale professore ordinario di Patologia Generale a Torino.

***Soprannome dialettale della famiglia Ugazio**

ALTRE PARTICOLARITA'

Francesco Ugazio, che da ragazzo andò a scuola a Milano per imparare l'arte del ferro battuto (spostandosi a piedi Galliate-Milano e ritorno con le scarpe unite dalle stringhe a cavallo di una spalla, per non consumare le suole) fece il fabbro in una piccola officina personale in viale Beato Quagliotti a Galliate, con l'aiuto dei figli Carlo e Giuseppe, affilando lame d'aratro, zappe, picconi dei compaesani, in prevalenza agricoltori, e svolgendo lavori meccanici di una certa precisione commessi dalle Ferrovie Nord Milano (sportelli per i passeggeri e passaggi a livello nelle stazioni di Novara, Busto Arsizio, Vanzaghella), oppure dalla parrocchia e dalle famiglie galliatesi (quasi tutte le inferriate delle chiese di Galliate e delle tombe del cimitero sono opera di F.U.). La fotografia della sua officina (1912) dà un'idea delle opere in ferro battuto di sua produzione. La pagina del suo registro amministrativo, riportata in seguito, testimonia queste sue attività nei primi anni dell'E.F. (1923) con le fatture munite dei relativi bolli. F.U. non viveva nel lusso ma campava dignitosamente con la sua famiglia.

Un cugino di F.U., il calzolaio del paese, lavorava non meno di lui, ma aveva improntato alla buona i suoi rapporti con i clienti, e si accontentava che, invece di pagargli il lavoro, invocassero un'Avemaria per i suoi poveri morti.

La conseguenza fu che il ciabattino galliatese morì di fame.

Agosto	9 Gatto guide agli sportelli biglietti Stazione Novara e Busto	114,40 350	400,40
	Gatto corrimani curvati e dritti in legno d'arce lisciate da 60x40		135,00
			535,40
		follo	600
			541,40
Settembre			
13	Ballito e alungate con tirante secondo disegno Rivestito una triglia fatto 2 cavalletti e 2 boloni con il 2°		500
			8,00
			4,00
18	Altra guzato a piccini 2 rivaletti e una martellina		4,00
			2,00
22	Gatto un pignone per spiratura Novara		2,00
26	Rivestito 2 cavalletti, pignone e rivaletti Bentagli guzato a piccini inparato a leve di ferro		8,00
			1,00
			12,00
29	Mandrati guzato a piccini		4,00
	Girata rivaletti a piccini guzato		5,00
			58,00
Agosto Settembre	15 Gatto 14 fori angolari da 70x70 lunghezza mt 5,25 kg 1,59 = 210 forati e messo 16 boloni ponte Cuiuso		381,60
25	Gatto una inferriata per finestra stazione Sangaarella kg 16,20 350		56,30
29	Rivestito un supporto in ghisa lavorato forato e 3 boloni per passo a livello Sangaarella	1 360 150	16,20
		follo	454,50
			500
			459,50
			

Testimonianza amministrativo-contabile dell'attività di lavoro di Francesco U.

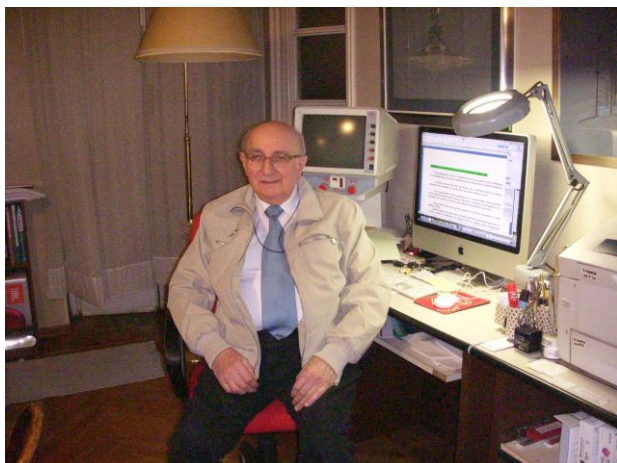
Giuseppe U., diplomato presso la scuola professionale Omar a Novara, come primo lavoro fu assunto da un bottonificio di Vercelli, poi s'impiegò nelle Officine Elettriche di Novara, quindi passò alla Società Ovesticino, del gruppo Edison, per poi essere impiegato dalla Società Dinamo, subentrata all'Ovesticino. Il trattamento di fine rapporto lo colse poco prima della nazionalizzazione delle aziende elettriche.

Come dipendente dell'azienda elettrica, fu presto capo-centrale a Ponte dei Preti, di Ivrea, successivamente si trasferì a Novara e svolse il compito di collaudatore, presso le ditte costruttrici, di trasformatori, di turbine per la produzione di energia elettrica e di isolatori e di cavi di trasporto di energia elettrica.

Nel 1938 fu colpito da una grave forma di nefrite emorragica, si ristabilì lentamente, riprese il servizio ma fu costretto a rinunciare alle trasferte come collaudatore. In sede (Novara), quale "ripartitore del carico", doveva provvedere al ristabilimento della rete di distribuzione, notte e giorno, in occasione di gravi intemperie.

Negli ultimi anni si dedicò all'*hobby* preferito, il bricolage: la riproduzione in scala della Pinta, caravella di Colombo, ne è un esempio rilevante. La sua peculiarità è che non comprò mai pezzi di premontaggio, ma costruì sempre tutto con le sue mani.





STUDIO & RICERCA



APPRENDIMENTO



DIVULGAZIONE SESTO S. G.



DIVULGAZIONE FERRARA



BRICOLAGE



CUCINA

Giancarlo U., rispetto al nonno e al padre, ebbe la fortuna di poter studiare di piu' e realizzò una specie di *escalation* professionale. Come laureato in Medicina, operò sempre come medico-non-pentito, come cultore della patologia ambientale non fu mai scienziato-in-vendita. Anche dopo il T.F.R. ha continuato a studiare, ad imparare, a divulgare informazioni utili alla salute della gente comune. In linea con gli antenati, ha coltivato un po' di bricolage, poi la cucina, e la cura delle piante da fiore in casa.

A questo punto, il sottoscritto ha dovuto condizionare le sue trasferte per divulgazione al rimborso a piè di lista delle spese di viaggio e di alloggio e dichiarare che le spese affrontate per la preparazione del materiale divulgativo, con relativa pubblicazione, (cfr. sito web www.grippa.org, e libri vari) necessitano una copertura attraverso erogazioni liberali erogate a credito del G.Ri.P.P.A. (Gruppo di Ricerca per la Prevenzione della Patologia Ambientale).

L'Associazione *onlus* suddetta sarebbe la catena di trasmissione per sostenere queste spese. I donatori di almeno venti euri avranno una regolare ricevuta. Le somme accreditate saranno iscritte e rendicontate nel bilancio ufficiale del G.Ri.P.P.A.

I dati in oggetto sono i seguenti:

G.Ri.P.P.A. (Gruppo di Ricerca per la Prevenzione della Patologia Ambientale); Unicredit Banca, corso Dante

Codice IBAN: IT 43 B 02008 01005 000110006777.

Prima di far la fine del ciabattino di Galliate, ho il diritto di dire, come i *teenagers yankee*: *"No Martini, no party"*.

Del resto, anche il Marchese del Grillo, *alias* Alberto Sordi, disse a Riccio' che si stupiva vedendolo mangiare una braciola del suo cavallo macellato dai soldati di Napoleone reduci di Russia e sbandati: *"Non son mica io il piu' frignone!"*

Nel caso specifico, prima della morte per fame, la mancanza di finanziamento mi porterà al silenzio con spegnimento dell'attività divulgativa sui rischi dovuti all'inquinamento dell'ambiente, quindi sulla patologia ambientale, a favore della conservazione della salute ambientale.

Del resto, il *mi'* nonno F. U. percorreva scalzo il tragitto Galliate-Milano e ritorno per libera scelta soprattutto per stato di necessità (povertà finanziaria), io invece, medico non pentito ma generoso e scienziato-non-in-vendita, ho il diritto di scegliere di non fare la stessa fine del cugino - ciabattino - del nonno.

Ora, dopo mezzo secolo di onorato servizio - il T.F.R mi colse con un credito di cinquantacinque anni di contributi assicurativi - ora ho nel carriera il materiale pronto da divulgare come Trattato di Patologia Ambientale [cfr. l'indice in calce al mio bilancio finanziario, fallimentare].

Se quest'appello avesse successo, tale patrimonio potrebbe essere divulgato come un'appendice del sito www.grippa.org, nel caso in cui l'operazione avesse un'adeguata copertura finanziaria per le spese vive, a piè di lista, nell'ambito del bilancio dell'Associazione Grippa (*onlus*). A proposito posso aggiungere che ho già disposto l'accredito del corrispettivo di almeno dieci anni di apertura del sito dopo la mia partenza.

SPESE DIRETTE SOSTENUTE PER ESEGUIRE ATTIVITA' DIVULGATIVA

Date	Localita'	Spese	
18.01.10	Roma	280	280
29-30.01.10	Broni e Stradella	25	305
26-27.02.10	Bassiano di Latina	250	555
24.04.10	Sesto S.G.	0	555
30.04.10-01.05.10	Aosta	124	679
14-16.05.10	Ferrara-Forli'	207	886
29-30.05.10	Bolzano	192	1.078
19.06.10	Pomaranche	250	1.328
12.06.10	Sesto S.G.	0	1.328
28-29.06.10	Forli' SCM	53	1.381
02.08.10	Mestre	340	1.721
01-02.10.10	Broni-Pavia [8 min]	80	1.801
07.10.10	Tezze s. Brenta	0	1.801
08.10.10	Sesto S.G.	0	1.801
20.10.10	Quaregna (BI)	0	1.801
23.10.10	Livorno [MD]	49	1.850
27.02.11	Almese	0	1.850
05.03.11	Fiumicino	250	2.100
26.03.11	Campolongo Maggiore [SCM]	0	2.100
27.03.11	Sesto S.G.	0	2.100
04.04.11	Imola	0	2.100
16.04.11	Cossato [SCM + a]	0	2.100
30.04.11-01.05.11	Sesto S.G.	0	2.100
21.05.11	Sesto S.G. [160+100]	0	2.100
23.05.11	Torino (AdM)	0	2.100
25-27.05.11	Cellino San Marco [SCM]	0	2.100
21-24.10.11	New York	3.250	5.350
02.12.11	Varedo	0	5.350
03.12.11	Sesto S.G. [NYC]	0	5.350
15.12.11	Crema	0	5.350
10.03.12	Sesto S.G. [MAA]	0	5.350
15.04.12	Stradella	0	5.350
27.04.12	Milano	0	5.350
28.04.12	Sesto S.G.	0	5.350
17.05.12	Trino Vercellese	0	5.350 [A]

PUBBLICAZIONI

Opera		Spesa (euro)	
Collana 10 CD	[2001]	15.000	15.000
III Minerva Medica	[2011]	4.550	19.550
IV Aracne	[2012]	650	20.200 [B]

BIBLIOGRAFIA

Date delle ricerche

Spesa (euro)

21.06.10 [a x os]

42 42

21.07.10 [mieloma multiplo]

53 95

01.12.11 [gordoneide]

29 124 [C]

USCITE

(A) 20.200 + (B) 5.200 + (C) 124 = 25.524

ENTRATE

Erogante liberale

Credito

80 Attori di AT vs Cr⁶

4.960,00 4.960,00

U. E. 166-2011 09.12.11

684,70 5.644,70

R. G. 167-2012 23.02.12

250,00 5.894,70

C. R. 168-2012 28.02.12

300,00 6.194,70

BILANCIO

Uscite (-) - 25.524,00

Entrate (+) + 6.194,70

Bilancio (-) - 19.329,30

s. e. & o.

PATOLOGIA UMANA DA AGENTI AMBIENTALI NOCIVI

TRATTATO

di

Giancarlo Ugazio

**Professore Ordinario di Patologia Generale
presso la Scuola Medica dell'Università di Torino
dal 1976 al 2007**

**Sezione di Patologia Ambientale
Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Torino**

2013 (*o mai ?*)

INDICE

SEZIONE 1. AGENTI PATOGENI CHIMICI

1.1 INORGANICI

1.1.1 METALLI PESANTI

1.1.1.1	ALLUMINIO - Al
1.1.1.2	ANTIMONIO - Sb
1.1.1.3	ARSENICO- AS
1.1.1.4	BERILLIO -Be
1.1.1.5	CADMIO- Cd
1.1.1.6	COBALTO - Co
1.1.1.7	CROMO -Cr
1.1.1.8	FERRO - Fe
1.1.1.9	LITIO - Li
1.1.1.10	MANGANESE Mn
1.1.1.11	MERCURIO - Hg
1.1.1.12	NICHELIO - Ni
1.1.1.13	PIOMBO - Pb
1.1.1.14	RAME - Cu
1.1.1.15	SELENIO - Se
1.1.1.16	SOLFO - S
1.1.1.17	STAGNO – Sn
1.1.1.18	TITANIO - Ti
1.1.1.19	TUNGSTENO - W
1.1.1.20	URANIO - U
1.1.1.21	VANADIO - V
1.1.1.22	ZINCO – Zn

1.1.2 METALLI RARI - TERRE RARE

1.1.2.1	CERIO	Ce	58	140,12
1.1.2.2	DISPROSIO	Dy	66	162,50
1.1.2.3	ERBIO	Er	68	167,26
1.1.2.4	EUROPIO	Eu	63	151,96
1.1.2.5	GADOLINIO	Gd	64	157,25
1.1.2.6	ITTERBIO	Yb	70	173,04
1.1.2.7	ITTRIO	Y	39	88,91
1.1.2.8	LANTANIO	La	57	138,91
1.1.2.9	LUTEZIO	Lu	71	174,97

1.1.2.10	NEODIMIO	Nd	60	144,24
1.1.2.11	OLMIO	Ho	67	164,93
1.1.2.12	PRASEODIMIO	Pr	59	140,91
1.1.2.13	NEODIMIO	Nd	60	144,24
1.1.2.14	PROMEZIO	Pm	61	145,00
1.1.2.15	SAMARIO	Sm	62	150,36
1.1.2.16	SCANDIO	Sc	21	44,96
1.1.2.17	TERBIO	Tb	65	158,93
1.1.2.18	TULIO	Tm	69	168,93

Simbolo, numero di carica, peso atomico

1.1.3 MINERALI

- 1.1.3.1 ASBESTO - AMIANTO
- 1.1.3.2 ASFALTO
- 1.1.3.3 SILICE
- 1.1.3.4 TALCO

1.2 ORGANICI

1.2.1 VOLATILI

1.2.1.1 DERIVATI DEL METANO

- 1.2.1.1.1 Monobromotriclorometano
- 1.2.1.1.2 Tetracloruro di Carbonio
- 1.2.1.1.3 Triclorofluorometano (Freon 11)
- 1.2.1.1.4 Triclorometano (Cloroformio)
- 1.2.1.1.5 Trifluorometano (Fluoroformio)
- 1.2.1.1.6 Tribromometano (Bromoformio)
- 1.2.1.1.7 Triiodometano (Iodoformio)
- 1.2.1.1.8 Diclorometano (Cloruro di metilene)
- 1.2.1.1.9 Monoclorometano (Cloruro di metile)
- 1.2.1.1.10 Difluorodiclorometano (Freon 12)
- 1.2.1.1.11 Dicloromonofluorometano (Freon 21)
- 1.2.1.1.12 Bromotrifluorometano (Freon 1301)
- 1.2.1.1.13 Bromoclorodifluorometano (Freon 1211)
- 1.2.1.1.14 Carbonio solfuro
- 1.2.1.1.15 Alcool metilico (Metanolo)
- 1.2.1.1.16 Aldeide formica (Formaldeide)

1.2.1.2. DERIVATI DELL'ETANO

- 1.2.1.2.1 Monocloroetano (Cloruro di etile)
- 1.2.1.2.2 Monobromoetano (Bromuro di etile)
- 1.2.1.2.3 1,1-Dicloroetano
- 1.2.1.2.4 1,1,1-Tricloroetano (Metilcloroformio)
- 1.2.1.2.5 1,1,2-Tricloroetano (tricloruro di vinile)
- 1.2.1.2.6 1,1,2,2-Tetracloroetano

- 1.2.1.2.7 1,2-Dibromo-1,1,2,2,2-Tetracloroetano
- 1.2.1.2.8 1,2-Dibromo-1,1,2,3-Tetrafluoroetano (Fluobrene®)
- 1.2.1.2.9 2-Bromo-2-Cloro-1,1,1-Trifluoroetano (Alotano, Fluotano)
- 1.2.1.2.10 1,2-Dicloro-1,1,2,3-tetrafluoroetano (Freon 114)
- 1.2.1.2.11 1,1,2-Tricloro-1,2,2-Trifluoroetano (Freon 113)
- 1.2.1.2.12 2,2,2-Trifluoro-Etilvinil Etere (Fluoroxene, Fluoromar)
- 1.2.1.2.13 1,1-Difluoro-2,2-Dicloroetilmetil Etere (Penthrane, Methoxyflurane)
- 1.2.1.2.14 2-Cloro,1,1,2-Trifluoroetil-Difluorometil Etere (Ethrane, Enflurane)
- 1.2.1.2.15 1-Cloro-2,2,2-Trifluoroetil-Difluorometil Etere (Isoflurane, Forane)
- 1.2.1.2.16 1,2-Dibromoetano (Bromuro di etilene)
- 1.2.1.2.17 1,1,1,2,2,2-Esacloroetano
- 1.2.1.2.18 1,1,1,2,2,2-Esafluoroetano
- 1.2.1.2.19 2,2,2-Tricloroetanolo
- 1.2.1.2.20 Alcool etilico (Etanolo)
- 1.2.1.2.21 Aldeide acetica (Acetaldeide)
- 1.2.1.3 **DERIVATI DELL'ETILENE**
 - 1.2.1.3.1 2-Monocloroetilene (Cloruro di vinile)
 - 1.2.1.3.2 1,1-Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene)
 - 1.2.1.3.3 1,2-Dicloroetilene (Cloruro di acetilene)
 - 1.2.1.3.4 1,2-Dibromoetilene (Bromuro di acetilene)
 - 1.2.1.3.5 1,2,2-Tricloroetilene (Trielina)
 - 1.2.1.3.6 1,1,2,2,-Tetracloroetilene (Percloroetilene)
- 1.2.1.4 **ALTRI COMPOSTI ALOGENATI**
 - 1.2.1.4.1 Pentafluoruro di Cloro
 - 1.2.1.4.2 Octafluorociclobutano
- 1.2.1.5 **ALTRI COMPOSTI VOC**
 - 1.2.1.5.1 Benzene
 - 1.2.1.5.2 Toluene
 - 1.2.1.5.3 Xilene
- 1.2.2 **NON VOLATILI (CB, PCB, AAH)**
 - 1.2.2.1 Di sintesi, o derivati da attività umane
 - 1.2.2.1.1 Acido propilpentanoico (Acido valproico)
 - 1.2.2.1.2 1,3 DiCB
 - 1.2.2.1.3 1,4 DiCB
 - 1.2.2.1.4 1,2 DiCB
 - 1.2.2.1.5 1,3,5 TriCB
 - 1.2.2.1.6 1,2,4 TriCB
 - 1.2.2.1.7 1,2,3 TriCB
 - 1.2.2.1.8 1,2,3,4 TriCB
 - 1.2.2.1.9 PentaCB

- 1.2.2.1.10 EsaCB
- 1.2.2.1.11 y-HCH
- 1.2.2.1.12 Aldrina
- 1.2.2.1.13 y-Clordano
- 1.2.2.1.14 p,p'-DDE
- 1.2.2.1.15 Dieldrina
- 1.2.2.1.16 β -Endosulfan
- 1.2.2.1.17 2-Metilnaftalene
- 1.2.2.1.18 1-Metilnaftalene
- 1.2.2.1.19 Acenaftene
- 1.2.2.1.20 Fenantrene
- 1.2.2.1.21 Pirene
- 1.2.2.1.22 Fluorantene
- 1.2.2.1.23 Benzo(k)fluorene
- 1.2.2.1.24 Benzo(b)fluorene
- 1.2.2.1.25 Benzo(a)pirene
- 1.2.2.1.26 Indene(1,2,3)pirene
- 1.2.2.1.27 Benzo(g,h,i)perilene
- 1.2.2.1.28 Naftalina
- 1.2.2.1.29 Canfora
- 1.2.2.1.30 Lacche

1.2.2.2. NATURALI (VEGETALI, ANIMALI ETC.)

- 1.2.2.2.1 Spore fungine
- 1.2.2.2.2 Proteine
- 1.2.2.2.3 Albume d'uovo
- 1.2.2.2.4 Polvere di legno
- 1.2.2.2.5 Essenze di legno
- 1.2.2.2.6 Erbe
- 1.2.2.2.7 Rimedi di erboristeria
- 1.2.2.2.8 Medicamenti popolari (Ayurvedici)
- 1.2.2.2.9 Farine di cereali
- 1.2.2.2.10 Cotone (polvere) (*bissinosi*)
- 1.2.2.2.11 Fumo di tabacco

SEZIONE 2. AGENTI PATOGENI FISICI

2.1. RADIAZIONI UV

2.2. RADIAZIONI DA RADIONUCLIDI

2.3. RADIAZIONI X

2.4. RADON

2.5. CAMPI ELETTROMAGNETICI

2.6. RUMORE

SEZIONE 3. DISASTRI ANTROPOGENI

3.1. NUCLEARI E CHIMICI

3.2 GREGGIO IN MARE FUORIUSCITO DA PETROLIERE

SEZIONE 4. CORPI IDRICI: CARTINA AL TORNASOLE DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

SEZIONE 5. RISCHI AMBIENTALI SURRETTIZI.

5.1. DISCARICHE

5.2. ATTIVITA' ARTISTICHE

5.3. ECOLOGIA IN CITTA'

SEZIONE 6. RAPPORTI TRA LE ACQUE MINERALI & POTABILI E LA SALUTE UMANA

SEZIONE 7. IL PIANETA CANCRO.

SEZIONE 8. PREVENZIONE PRIMARIA O NON PREVENZIONE.

SEZIONE 9. ESPESSIONE PER IMMAGINI DI ALCUNI CONCETTI PROPRI DELLA PATOLOGIA AMBIENTALE.

SEZIONE 10. GLOSSARIO.

MORALE: il mi' nonno andava a scuola a Milano a piedi nudi, per poverta'; suo cugino mori' di fame per ingenuita'; io non vorrei fare la stessa fine per generosita': pertanto non iniziero' ad inserire il Trattato di Patologia Ambientale nel sito web del G.Ri.P.P.A., secondo la ratio degli scopi divulgativi istituzionali dell'Associazione (ONLUS) se non saranno accreditati al CC del G.Ri.P.P.A., mediante erogazioni liberali, fondi sufficienti a coprire le spese indispensabil (almeno 3.000,00 euri). Ripeto che, da parte mia, ho gia' disposto una cifra che manterra' aperto il sito web per almeno dieci anni dopo la mia partenza (400,00 euri). Pero' non mi sento in dovere di fare di piu', a mio rischio e pericolo. Vorra' dire che la collettivita' non disporra' di un patrimonio culturale di un certo interesse, forse utile per il mantenimento della salute di tutti. E forse verra' a mancare quello che potrebbe essere anche ritenuto un patrimonio dell'umanita', se non sotto il profilo dell'UNESCO, almeno nell'ambito dei valori dell'OMS (alias WHO)

25.06.2012

